Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

## GAZZETTA



#### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 6 dicembre 1978

SI PUL

ATI I GIORNI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE CELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 6540139 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe verdi, 10 — 00100 roma — centralino 8508

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

#### NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

# PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

### della provincia di VARESE

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato

## QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

#### GRUPPO A

- A/1. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

#### GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

#### GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

#### AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

#### Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Varese

#### IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Agra, Casalzuigno, Castello Cabiaglio, Comerio, Curiglia con Monteviasco, Dumenza, Maccagno, Pino sulla Sponda del Lago Maggiore, Tronzano Lago Maggiore e Veddasca della provincia di Varese;

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determina-

zione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, numero 1142;

#### Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale numero 30 del 7 febbraio 1955, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Varese.

Roma, addì 18 ottobre 1978

Il Ministro: MALFATTI

#### Provincia di VARESE

Comune di AGRA				1		Percentuale complessiva	Tariffa	Comune di COMERIO			
Zona censuaria unica				Categoria Classe di detrazione Lire			Zona censuaria unica				
Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —	A/7	2* 3 4	24 23 22	196 — 234 — 280 —	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2* 3	$\begin{array}{c} 25 \\ 24 \end{array}$	204 — 244 —	B/5	5 2*	21	336 —	A/1		21	474 —
A/3	<b>4</b> 5	27 26	182 — 218 —		3 4	<u> </u>		A/2	5	23 22	332 — 398 —
A/7	2* 3	22 21	290 — 348 —	C/3	5 3	24 20	1,20 6,70	A/3	2* 3 4	26 25 24	204 — 244 — 292 —
A/8	2* 2*	21	328 —	C/4		21	6 —	A/7 A/8	4 4	18 17	422 — 534 —
В/1	2+ 3 4 5	Ξ	_	C/6	4	21	6,20	B/1	2* 3	_	_
77.6	6	24	1,80		_	-		B/5	4 2* .	23 23	1,90 1,40
B/5	U	25	1,20			une di		C/2	6	19	7,30
$\mathbf{C}/2$	U	22	4,10	CAS	FELLC	) CABIAGI	.IO	C/3	4	18	8 —
C/3	$\mathbf{U}$	22	5,20	Zona censuaria unica				C/6	<b>4</b> 5	19	7,20
C/4	$\mathbf{U}$	21	6,10			Percentuale	0.		6	18 17	8,60 10,30
C/6	2*	20	6,70	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire				
C/7	U	25	1,30	A/2	2* 3	26 25	168 — 200 —	CURIGLI		iune di N MONTEV	VIASCO
Comune di CASALZUIGNO				A/3	3	28	1 <b>46</b> —	Zona censuaria unica			
Zona censuaria unica  Percentuale			A/7	1 2 3	25 24 23	180 — 216 — 258 —	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —	
Categoria —	Classe	complessiva di detrazione —	Tariffa Lire —	A/8	2*	23	244 —	A/2		26	170 —
A/2	3 4 5	26 25 25	180 — 216 — 258 —	<b>1</b> B/1	$\begin{matrix} 3 \\ 4 \end{matrix}$	/ <del>-</del>	=	A/3	3 4	29 28	128 — 152 —
A/3	2*	29	124 —		5 6	95		A/4	3	31	86 —
	3	28	148 —		_	25	1,20	B/5	U	27	0,90
	<b>4</b> 5	27 26	176 — 210 —	C/6	2* 3	22 21	5 — 6 —	C/2 C/4	U U	23 21	3,30 6,20

Comune di DUMENZA				Percentuale complessiva Tariffa				Comune di			
Zona censuaria unica				Categoria	Classe	di détrazione	Lire	TRONZA	NO I	AGO MAG	GIORE
Categoria —	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	B/5	2* 3 4		 			Percentuale complessiva	Tariffa
A/2	2* 3	$\begin{array}{c} \bf 26 \\ \bf 25 \end{array}$	174 — 208 —	C/1	6 7	17 16	25,40 $30,40$	A/2	_	di detrazione 27	Lire — 150 —
A/3	3 4	28 27	148 — 176 —	C/4 C/6		20 20	8 — 6,70	A/9	3 4 2*	26 25	180 — 216 —
A/7	2* 3	23 22	228 — 272 —	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	5	19	8 —	A/3	3 4 5	29 28 27 26	114 — 136 — 162 — 194 —
<b>B</b> /5	2* 3 4	27		PIN		nune di . LLA SPONI	DA	A/7	$\begin{array}{c} 1 \\ 2 \\ 3 \end{array}$	24 23 22	220 — 264 — 312 —
C/2	$\mathbf{U}$	22	4,20	DEL	LAG	O MAGGIO	RE	C/1	4	19	13,60
C/6	2*	21	5,80	Z	ona ce	nsuaria unica		C/2	U	23	3,20
0,0	3	20	6,90	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	C/6	2*	21	5,80
Comune di MACCAGNO				A /9	A/2 3 26 168 — Comune di VEDDASC					CA	
Zona censuaria unica				A/2	. 3 4	25	168 — 200 —	Zona censuaria unica			
		Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	A/3	3 4 5 6	29 28 27 26	110 — 132 — 158 — 188 —	· –	_	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —
A/2	3 4	$\begin{array}{c} 25 \\ 24 \end{array}$	224 — 268 —	A/7	. 2*	22	294 —	A/2 ·	3	<del></del>	180
	5	24	320 —	B/1	. U	27	0,90	A/3	3	29 28	128 —
A/3	3 4 5	27 26 25	176 — 210 — 252 —	B/4 B/5		27 — 25	0,90 — 1,10	В/5	2* 3 4		152 — — — 0,80
A/7	3 4	21 20	344 — 412 —	C/1	3	20 19	9,80 11,70	C/1 C/3	4 U	20 22	10,20 5,20
A/10	U	24	240 —	C/4	U	21	7 —	C/6	2*	23	3,8

(\*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supple mento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 7 febbraio 1955, diventa classe 1°, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(8364)

ANTONIO SESSA, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore